



AUTOMOBILE CLUB SIENA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.2 CREDITI	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	19
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
SITUAZIONE FINANZIARIA	21
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.4 PATRIMONIO NETTO	24
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	24
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.7 DEBITI.....	27
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	31
CONTI D'ORDINE	31
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	32
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	32
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	36
3.1.7 IMPOSTE	37
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	38
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	41
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	41
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	42
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Siena fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Siena deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 28/12/2016 e nuovamente deliberato per il triennio 2020-2022 nella seduta del 28/10/2019.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Siena non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Siena per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	46.543
totale attività:	1.371.992
totale passività:	395.859
patrimonio netto:	976.133

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel patrimonio dell'Automobile Club di Siena **non sono** presenti immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	0	0
Impianti, attrezzature e macchinari	12	12

Per quanto attiene specificatamente le quote di ammortamento stanziate evidenziamo che sono stati adottati coefficienti ridotti in misura del 50% per gli immobili, comunque congrui in rapporto al consumo e deperimento subito dai beni immobili.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	1.186.357	824.369	1.564.580	446.147	14.197		2.562		457.782
Totale voce	1.186.357	824.369	1.564.580	446.147	14.197		2.562		457.782
02 Impianti e macchinari:	96.076		72.022	24.054			2.775		21.279
Totale voce	96.076		72.022	24.054			2.775		21.279
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Totale voce									
04 Altri beni:	129.063		122.542	6.521			134		6.387
Totale voce	129.063		122.542	6.521			134		6.387
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce									
Totale	1.411.496		1.759.144	476.722	14.197		5.471		485.448

Con l'articolo 36, comma 7, del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006, è stato introdotto il principio secondo il quale il costo dei fabbricati strumentali, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, deve essere assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Tale disposizione si applica a decorrere dal periodo d'imposta 2006 alla data di entrata in vigore del decreto anche per le quote di ammortamento relative ai fabbricati costruiti o acquistati nel corso di periodi di imposta precedenti.

Il citato comma 7 dell'articolo 36 precisa, inoltre, che il costo delle aree su cui si è edificato è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo.

Il principio ispiratore dell'attuale separazione, ai fini dell'ammortamento, del fabbricato strumentale dal terreno su cui è edificato, segue una sua logica che deriva dall'uniformare il trattamento di determinati beni a quello dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) / IFRS (International Financial Reporting Standards).

Nel corso dell'anno 2019 sono stati capitalizzati alcuni interventi migliorativi sull'immobile di proprietà dell'Ente. I fondi di ammortamento si sono incrementati con gli ammortamenti relativi all'anno 2019.

Per quanto attiene il fondo di ammortamento relativo all'edificio la quota così come già evidenziato è stata calcolata al netto dell'area occupata dalla costruzione.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI SIENA SERVIZI SRL	10.327		10.327			10.327
Totale voce	10.327		10.327			10.327
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	10.327		10.327			10.327

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2019								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SIENA SERVIZI SRL	Siena	10.200	59.985	380	100,00%	59.985	10.327	49.658
						Totale	10.327	49.658

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Polizza assicurativa e depositi vincolati a copertura fondo liquidazione personale	32.341		0	0	32.341
Rivalutazione polizza assicurativa e depositi vincolati a copertura fondo liquidazione personale	17.735		0	0	17.735
Accantonamento contribuzione aggiuntiva L.297/82	3.347		0	0	3.347
Crediti previdenza complementare quiescenza personale dipendente	0		4.010	0	4.010
Totale voce	53.423		4.010	0	57.433
Totale	53.423		4.010	0	57.433

I crediti immobilizzati sopra esposti sono tutti relativi alla liquidazione del personale dipendente dell'Ente.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Depositi vincolati	91		0	0		91
Depositi cauzionali	3.257		0	0		3.257
Totale voce	3.348		0	0		3.348
Totale	3.348		0	0		3.348

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Critério di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
II Crediti							
crediti verso clienti	158.538		158.538	430.525	382.397		206.666
fondo svalutazione crediti					26.000		-26.000
Totale voce	158.538		158.538	430.525	408.397		180.666
02 verso imprese controllate:							
crediti verso imprese controllate	2.440		2.440	48.892	37.250		14.082
Totale voce	2.440		2.440	48.892	37.250		14.082
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:							
crediti tributari	2.062		2.062	16.408	18.310		161
Totale voce	2.062		2.062	16.408	18.310		161
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:							
crediti verso altri	305		305	43.241	43.546		
Totale voce	305		305	43.241	43.546		
Totale	163.345		163.345	539.066	507.503		194.909

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio successivo prima	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso imprese controllate	206.666			206.666
fondo svalutazione crediti:	-26.000			-26.000
Totale voce	180.666			180.666
02 verso imprese controllate:				
crediti verso imprese controllate	14.082			14.082
Totale voce	14.082			14.082
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
crediti tributari	161			161
Totale voce	161			161
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
Totale voce				
Totale	194.909			194.909

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio2019		Esercizio2018		Esercizio2017		Esercizio2016		Esercizio2015		Esercizio2014		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
crediti verso clienti	114.342	26.000	22.755		266		437		168		68.698				206.666	26.000	180.666
Totale voce	114.342	26.000	22.755		266		437		168		68.698				206.666	26.000	180.666
02 verso imprese controllate																	
crediti verso imprese controllate	14.082														14.082		14.082
Totale voce	14.082														14.082		14.082
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
crediti tributari	161														161		161
Totale voce	161														161		161
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
Totale voce																	
Totale	128.585	26.000	22.755		266		437		168		68.698				220.909	26.000	194.909

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nell'anno 2019 **non ci sono state** attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	515.199	355.783	330.868	540.114
Totale voce	515.199	355.783	330.868	540.114
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	515.199	355.783	330.868	540.114

La consistenza delle disponibilità liquide al 31.12.2019 ammonta ad € 540.114 determinato dall'incremento rispetto all'esercizio precedente di € 24.915.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	46.543	53.883
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	4.037	9.279
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	4.037	9.279
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	5.471	5.258
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	5.471	5.258
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	9.508	14.537
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	56.051	68.420
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-22.128	47.864
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate e collegate	-11.642	-2.440
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	1.902	219
Decremento/(incremento) altri crediti	305	1.433
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.439	9.241
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	16.835	-16.650
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate e collegate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	3.553	4.018
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	1.170	0
Incremento/(decremento) altri debiti	899	-328
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	615	-1.467
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-12.931	41.890
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	43.120	110.310
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-14.196	-1
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	476.722	481.979
Immobilizzazioni materiali nette finali	485.448	476.722
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-5.471	-5.258
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-4.009	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	67.098	67.098
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	71.107	67.098
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-18.206	-1
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	24.915	110.309
Disponibilità liquide al 1° gennaio	515.199	404.890
Disponibilità liquide al 31 dicembre	540.114	515.199

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti attivi:	75.974	80.413	75.974	80.413
Totale voce	75.974	80.413	75.974	80.413
Totale	75.974	80.413	75.974	80.413

Il totale della voce è diviso tra i risconti attivi sulle aliquote sociali verso ACI per € 78.828 e i risconti attivi sulle polizze assicurative per € 1.585.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
Riserva da conversione monetaria	0	0	0	0
Riv. Immobili L. 342/2000	829.576	0	0	829.576
Totale voce	829.576	0	0	829.576
II Utili (perdite) portati a nuovo	46.132	53.883	1	100.014
III Utile (perdita) dell'esercizio	53.883	46.543	53.883	46.543
Totale	929.591	100.427	53.884	976.133

La variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio 2019 presenta come indicato in tabella, un utile di € 46.543.

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Siena", adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 28/12/2016 e nuovamente deliberato per il triennio 2020-2022 nella seduta del 28/10/2019, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Siena – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Questa voce dello stato patrimoniale dell'Automobile Club Siena non è movimentata.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
123.764	4.037	0	127.801			127.801
123.764	4.037	0	127.801			127.801

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	67.673	546.327	529.492	84.508
Totale voce	67.673	546.327	529.492	84.508
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	4.476	29.603	26.050	8.029
Totale voce	4.476	29.603	26.050	8.029
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	0	24.469	23.299	1.170
Totale voce	0	24.469	23.299	1.170
14 altri debiti:				
debiti verso istituti di previdenza	20.910	147.460	146.557	21.813
Totale voce	20.910	147.460	146.557	21.813
Totale	93.059	747.859	725.398	115.520

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	84.508					84.508
Totale voce	84.508					84.508
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	8.029					8.029
Totale voce	8.029					8.029
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	1.170					1.170
Totale voce	1.170					1.170
14 altri debiti:						
altri debiti	21.813					21.813
Totale voce	21.813					21.813
Totale	115.520					115.520

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	72.085		57		446	11.920		84.508
Totale voce	72.085		57		446	11.920		84.508
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	8.029							8.029
Totale voce	8.029							8.029
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	1.170							1.170
Totale voce	1.170							1.170
14 altri debiti:								
altri debiti	21.813							21.813
Totale voce	21.813							21.813
Totale	103.097		57		446	11.920		115.520

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Risconti passivi:	151.924	152.538	151.924	152.538
Totale voce	151.924	152.538	151.924	152.538
Totale	151.924	152.538	151.924	152.538

Si tratta, per la quasi totalità, della parte di quote sociali incassate nel corso 2019 ma di competenza 2020.

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

Nell'anno 2019 **non ci sono stati** degli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, avrebbero potuto produrre effetti in futuro.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nell'anno 2019 **non esistono** garanzie prestate a favore di terzi né direttamente né indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Nell'anno 2019 **non esistono** garanzie prestate direttamente dall'Ente nei confronti di terzi.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Nell'anno 2019 **non esistono** garanzie prestate indirettamente dall'Ente nei confronti di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Nell'anno 2019 **non esistono** impegni assunti dall'Ente nei confronti di terzi, né direttamente né indirettamente.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non esistono beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club Siena **non è titolare** di diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	69.845	76.724	-6.879
Gestione Finanziaria	4.750	4.051	700

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	74.595	80.775	-6.180

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	28.053	26.891	1.163

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
336.265	348.717	-12.452
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I minori ricavi derivano sia da minori proventi per quote sociali (- € 6.000) che per riscossione tasse di circolazione (- € 6.500) rispetto al 2019.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
235.210	219.974	15.236
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce A5 del conto economico risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente grazie ad una serie di incrementi generalizzati sulle varie tipologie di ricavi che compongono questa voce del conto economico.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 – Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
105	404	-299
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
140.059	142.161	-2.101
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi per prestazioni di servizi rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2018 (- 1,48%).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
57.180	56.592	588
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
91.791	98.740	-6.948
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione su questa voce del conto economico è l'effetto dei minori costi relativi all'accantonamento TFS per i dipendenti dell'Ente (nell'esercizio precedente si era provveduto ad adeguare il fondo ai nuovi valori a seguito del rinnovo contrattuale dei dipendenti dell'Automobile Club Siena).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
31.471	5.258	26.213
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

A chiusura dell'esercizio 2019 si è proceduto ad accantonare € 26.000 sul fondo svalutazione crediti. Da una prima analisi posta in essere sui crediti dell'Ente, infatti, si ritiene che alcuni di essi potrebbero essere inesistenti e/o estinti. Nel corso dell'esercizio 2020, quindi, l'Automobile Club Siena porrà in essere tutte le varie iniziative per cercare di recuperare questi crediti in sofferenza.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
181.023	188.813	-7.790
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I minori costi derivano da una contrazione nelle aliquote sociali verso ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.750	4.051	700

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
28.053	26.891	1.163

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato da questo Ente con delibera del Consiglio Direttivo n. 4 del 28/12/2016 e nuovamente deliberato per il triennio 2020-2022 nella seduta del 28/10/2019, a cui si è già fatto riferimento al paragrafo 2.4 Patrimonio Netto, è stata posta particolare attenzione al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per il miglioramento degli equilibri di bilancio e per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e alle spese connesse al funzionamento degli organi.

Come si evince dalla tabella sotto riportata gli obiettivi e i vincoli posti dal suddetto Regolamento sono stati raggiunti, avendo effettuato nel 2019 un ammontare di spese per € 64.498 rispetto ad € 88.215 dell'esercizio 2010, con un risparmio complessivo di € 23.716 pari al 26,88%.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	1.434	10%	143	1.291	B6 - Acquisti materie prime	105	1.186	
B7 - Spese per servizi	86.780	10%	8.678	78.102	B7 - Spese per servizi	64.393	13.709	
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	0	0	
TOTALE - ART. 5 - c.1	88.215	10%	8.821	79.393	TOTALE	64.498	14.895	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		23.716	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	7.069	10%	707	6.362	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	506	5.856	OK
TOTALE - ART. 6 c.3	496	10%	50	446	TOTALE	0	446	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	21.933	10%	2.193	19.740	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.877	14.863	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 46.543 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Siena", adottato in data 28/12/2016 e nuovamente deliberato per il triennio 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.
- B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.
- C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.
Nel corso dei primi mesi del 2020 l'emergenza che ha colpito l'Italia in relazione all'epidemia da COVID-19 avrà effetti che, benché non pregiudizievoli della continuità dell'Ente, avranno inevitabili ripercussioni negative sul sodalizio nel suo complesso. L' A.C. Siena dovrà far fronte a situazioni difficili sia in termini di minori incassi derivanti dalla chiusura forzata dell'Ente sia in termini di crediti che andranno inevitabilmente in sofferenza per le innegabili difficoltà finanziarie generate da una situazione di tale entità.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			2
Totale	2			2

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B - B3	1	1
AREA C - C2	1	1
Totale	2	2

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.877
Collegio dei Revisori dei Conti	4.610
Totale	9.487

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	57.433	53.423	4.010
Crediti commerciali dell'attivo circolante	194.748	137.807	56.941
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	252.181	191.230	60.951
Debiti commerciali	84.508	26.605	57.903
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	84.508	26.605	57.903
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.265	21.090	315.175
Altri ricavi e proventi	235.210	211.426	23.784
Totale ricavi	571.475	232.516	338.959
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	105	0	105
Costi per prestazione di servizi	140.059	62.548	77.511
Costi per godimento beni di terzi	57.180	0	57.180
Oneri diversi di gestione	181.023	157.432	23.591
Parziale dei costi	378.368	219.980	158.388
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	4.750	0	4.750
Totale proventi finanziari	4.750	0	4.750

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantona menti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	584	0	0	64	0	0	0	48	695
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	27.855	0	22.948	5.530	0	0	0	161.577	217.910
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	105	111.620	57.180	68.844	25.878	0	0	0	19.399	283.024
Totali				105	140.059	57.180	91.791	31.471	0	0	0	181.023	501.629

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.9 costi del personale	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
READY TO GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale		0	0	200	0	0	200
ACI STORICO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale		35	0	700	0	0	735
		TOTALI	Totali	0	35		900	0	0	935

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI ANNO 2019						
	Peso %	Peso relativo				
OBIETTIVI SPECIFICI DI FEDERAZIONE	60%		Indicatore	Fonte	Target annuale	Target raggiunto
Attività Associativa Diretta	40%		Indicatore	Fonte	Target annuale	Target raggiunto
a)attività connessa al consolidamento e allo sviluppo della compagine associativa – attività associativa		60%	Produzioni associativa 2019 al netto tessere Facile Sarà	Data base Soci	4649	100%
		15%	Produzione fidelizzata 2019	Data base Soci	1821	100%
		10%	Percentuale email acquisite nel 2019, rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	Data base Soci	65,77%	92%
b) attività connessa al progetto “Analisi potenzialità di sviluppo reti della Federazione” - attività sviluppo reti della Federazione		15%	Corsi di formazione per la Rete su tematiche commerciali	Archivio della Direzione Attività Associate alimentato dalle convocazioni/verbali trasmessi dagli Automobile Club	n. 1 corso per tutte le delegazioni	100%
Educazione alla sicurezza stradale	10%		Indicatore	Fonte	Target annuale	Target raggiunto
Attività in materia di educazione stradale		100%	Persone sensibilizzate, di qualsiasi età, con qualsiasi format didattico tra quelli disponibili sul portale della comunicazione interna	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	n. 800 persone sensibilizzate	100%
OBIETTIVI CONNESSI ALLA PROGETTUALITA'	50%		Indicatore	Fonte	Target annuale	Target raggiunto
Ready2Go		50%	a) Mantenimento del n. dei contratti di affiliazione esistenti al 31/12/2018 nel territorio dell'AC (peso relativo 50%)	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Mantenimento n. 2 contratti di affiliazione	100%
			b) realizzazione di n. 1 driving test per ogni autoscuola affiliata ed operativa entro il 31/08/2019 (peso relativo 50%)	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	n. 2 driving test	100%

ACI STORICO		50%	Realizzazione di eventi promozionali, autonomamente o in compartecipazione	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Realizzazione di n. 2 eventi promozione del Club ACI Storico	100%
OBIETTIVI PERFORMANCE	40%		Indicatore	Fonte	Target annuale	Target raggiunto
ECONOMICO FINANZIARI	50%					
Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamento (B13)		100%	valore MOL	report annuale di bilancio Ac	≥0	100%
OBIETTIVI RIFERITI AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELLA QUALITA'	50%					
Trasparenza e Anticorruzione			Indicatore	Fonte	Target annuale	Target raggiunto
Formazione su specifiche tematiche previste nel <i>Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021</i>		50%	Partecipazione a 1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Amministrazione, Sviluppo e Formazione del Personale su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio amministrazione, Sviluppo e Formazione del Personale	Si	100%
Ottimizzazione processo di pubblicazione dati in materia di trasparenza e di accesso civico generalizzato		50%	Dati da pubblicare	Archivio AC	100% dati da pubblicare	100%
			Istanza di accesso	Archivio AC	100% risposta ad istanza accesso	100%
ASSEGNAZIONE	100%					

IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili